

Expert System: da un garage alla Silicon Valley

Tra i leader italiani nel settore ict, l'azienda modenese crea soluzioni tecnologiche basate su un approccio semantico capaci di analizzare e classificare i testi consentendo la ricerca di informazioni e l'estrazione di dati. Da una piccola realtà quale era alla nascita, Expert System ha raggiunto oggi quota 120 dipendenti ed un carnet di clienti prestigiosi tra cui spicca Microsoft.

V. B.

foto Benito Benevento

Il mitico Umberto Eco, che della linguistica ha fatto la sua ragione di vita, potrebbe guardare al di là dei suoi professorali occhiali e chiedersi con stupore come può il gelido mondo informatico riuscire a discettare di semantica, pragmatica, sintattica al pari di un linguista doc, qual è lui. Materie, quelle, da insegnare rigorosamente in cattedra, e non in rete. Eppure i tempi corrono veloci e la Semantic Intelligence sta rivoluzionando il mondo dell'informazione on line, tramite la gestione intelligente delle informazioni non strutturate. Il merito è di un'azienda tutta modenese, l'Expert System spa, ideatrice appunto di Cogito, un software che comprende qualsiasi tipo di testo e

"capisce" il significato delle parole, in modo simile a quanto fa l'uomo. Leader italiana nel settore e ai primissimi posti a livello mondiale, ha conquistato importanti clienti che vanno dal gruppo Rizzoli-Corriere della Sera ad Eni, dai vari Ministeri agli enti istituzionali, dalla Rai all'agenzia di stampa Ansa, da Telecom alla Bnl. Ma soprattutto, l'azienda è l'unica realtà italiana e tra le pochissime al mondo ad avere tra i suoi clienti Microsoft, alla quale fornisce avanzate tecnologie linguistiche impiegate negli applicativi più diffusi. L'Expert System, con sede in viale Virgilio, più di centoventi dipendenti, di cui una trentina linguisti laureati provenienti dalle Università di Modena-Reggio Emilia e



Marco Varone, presidente e responsabile per lo sviluppo di Expert System spa



Bologna, crea soluzioni tecnologiche basate su un approccio semantico, capaci di vivisezionare un testo, di interpretarlo, analizzarlo, classificarlo, estrapolarne gli elementi più importanti e le informazioni utili facilitando in questo modo la ricerca di informazioni, l'estrazione di dati e la categorizzazione di documenti da parte di qualsiasi soggetto interessato.

"Il nostro motore semantico non è un classico motore di ricerca - spiega Marco Varone, presidente e responsabile per lo sviluppo di Expert System, socio dal '91 dell'azienda fondata nell'89 da Stefano Spaggiari e Paolo Lombardi - ma va ben oltre.

Un esempio diretto - continua - per comprendere a fondo il metodo e le sue tante applicazioni può essere dato dal redattore del Corriere della Sera in cerca di materiale relativo a un determinato argomento. Il sistema Cogito avrà già provveduto a dividere per categoria migliaia di articoli e informazioni, e alla voce richiesta, supponiamo 'natura', 'salute', 'terza età', sarà in grado di raccogliere e fornire l'ampio patrimonio culturale pubblicato".

Grazie a Cogito è stato sviluppato il sistema Cosmos, basato su una tecnologia di comprensione automatica delle richieste espresse nel linguaggio di tutti i giorni e inviate via sms, già adottato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dal Consorzio dei Comuni Trentini. Il turista, in visita a Roma o a Trento, attraverso la formulazione di un semplice sms, può avere la risposta automatica sugli orari di apertura di un museo, di un teatro, oppure sui sensi unici attivi in centro storico.

Tecnologia raffinatissima, *"ma massima semplicità - spiega il presidente Varone - per chi cerca informazioni, anche, altro esempio, nel variegato e spesso contorto settore delle polizze auto, dove l'utente, grazie alla implementazione di soluzioni di ricerca semantica raggiunge l'obiettivo attraverso una semplice domanda, evitando così di leggersi pagine e pagine di clausole contrattuali".*

Ma quali sono le tappe che hanno portato Expert System a trasformarsi in una delle maggiori realtà mondiali nel settore tecnologico, ancora per certi aspetti sconosciuto, della Semantic Intelligence?

"Nei primi due anni la società - racconta Varone - era impegnata nella realizzazione di sistemi software da applicare all'industria ceramica, poi nel '91, considerando che il mondo della videoscrittura era carente di strumenti di correzione ortografica e grammaticale per la lingua italiana (eccezion fatta per alcuni prodotti poco validi sviluppati da realtà americane) individuammo l'opportunità di mercato e cominciammo a creare software per risolvere questi problemi. Da lì, seguendo lo sviluppo tumultuoso di Internet e dell'informazione non strutturata, è nata Cogito, la piattaforma di Semantic Intelligence in grado di gestire i testi in tutte le loro varie e multiformi sfaccettature".

Nella realtà modenese della tecnologia avanzata, Expert System rappresenta comunque un capitolo a sé, talmente elevato da potersi confrontare soltanto a livello mondiale. *"Un settore, il nostro - afferma il*



presidente - di nicchia, anche a livello internazionale, dove la concorrenza si gioca un po' con la Francia, dove lo sciovinismo nazionale, e quindi linguistico, ha fatto sì che nascessero alcune aziende, ma soprattutto con gli Stati Uniti. L'agguerrito mercato asiatico è indietro, stranamente, di quattro-cinque anni e questo è dovuto sicuramente a un diverso substrato culturale e a obiettivi differenti'.

Ma se l'Expert System viaggia su binari internazionali di tecnologia complessa e altamente sofisticata, lo deve sicuramente anche al proprio personale, tutto *made in Modena* per quanto riguarda il "cuore" di Cogito. "Il dinamico mercato modenese - continua Varone - ci ha consentito finora di trovare in loco le risorse qualificate grazie anche al buon lavoro fatto dalle università

emiliane". L'alta performance tecnologica ha consentito all'azienda di espandersi con successo verso nuovi mercati, come quello inglese, americano e di lanciarsi, dal 2008, su quello tedesco e, successivamente, su quello spagnolo. I progetti futuri sono rivolti alla continua espansione e alla conquista di maggiori fette di mercato, ma in particolare a un traguardo ben definito: realizzare la stessa percentuale di fatturato sul mercato nazionale e su quello americano nel giro di pochi anni.

"Abbiamo pienamente confermato gli obiettivi che ci siamo posti all'inizio dell'anno - dice Stefano Spaggiari, amministratore delegato - per quanto riguarda il mercato italiano e, nel contempo, abbiamo iniziato a sviluppare prodotti innovativi da impiegare nell'ambito del web 2.0, uno dei settori sicuramente più promettenti dei prossimi anni". Andrea Melegari, VP Security & Intelligence, aggiunge che "l'adesione a Symbola, la Fondazione delle Qualità Italiane, si inserisce perfettamente nell'attuale sviluppo di Expert System, capace di competere con big informatici a livello mondiale. Puntando sui preziosi talenti delle oltre 150 risorse che collaborano con noi ogni giorno riusciamo infatti a realizzare un prodotto innovativo e di qualità, che è riuscito a conquistare anche la Silicon Valley". Luca Scagliarini, VP Strategy & Business Development, sottolinea "la piacevole sorpresa dell'immediato interesse del mercato americano nei confronti della nostra tecnologia. In pochi mesi abbiamo firmato accordi di collaborazione con aziende all'avanguardia, sia nello sviluppo di nuove applicazioni per internet (o web 2.0) sia nella fornitura di servizi su telefoni cellulari. Decisamente un caso unico nel panorama delle aziende italiane del settore ICT".

